

PROGRAMMA DEL CORSO DI COMUNICAZIONE INTERNA NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/10

CFU

6

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire un inquadramento teorico e applicativo sull'organizzazione aziendale con particolare attenzione alla progettazione e al ruolo della comunicazione all'interno delle organizzazioni.

Il percorso prevede un approccio teorico ed operativo che consente agli studenti di approfondire la natura poliedrica e complessa del fenomeno comunicativo quale variabile fondamentale per un efficace funzionamento dei modelli organizzativi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso offre allo studente gli strumenti per la comprensione dei principali aspetti della complessità organizzativa che possono essere affrontati conoscendo i concetti base della progettazione organizzativa e i meccanismi operativi di cui essa si avvale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie per comprendere i principi alla base dell'organizzazione aziendale con particolare attenzione alla progettazione e al ruolo della comunicazione organizzativa.

Autonomia di giudizio Il corso intende fornire le necessarie coordinate per orientare lo studente nella comprensione dei principi alla base della progettazione organizzativa attraverso la conoscenza e la padronanza degli schemi di riferimento teorici che si sono evoluti nel tempo con riferimento in particolar modo alla comunicazione. Al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare i principali aspetti legati alla progettazione organizzativa, spiegare le i diversi aspetti della comunicazione organizzativa con riferimento ai processi di digitalizzazione.

Abilità comunicative L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

Capacità di apprendimento

I concetti assimilati attraverso le videolezioni saranno arricchiti e rielaborati dallo studente attraverso la somministrazione di esercitazioni, rese disponibili sulla piattaforma finalizzate anche a monitorare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti, articoli di riviste costituiranno un supporto per migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale di Roma. Gli esami scritti, invece, possono essere sostenuti sia nella sede centrale che nelle sedi periferiche.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente.

Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 36 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Redazione di un elaborato

Partecipazione a una web conferenceSvolgimento delle prove in itinere con feedback

Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 6 ore

ATTIVITÀ DI AUTOAPPRENDIMENTO

108 ore per lo studio individuale

STRATEGIE E POLITICHE DI FORMAZIONE NELLE IMPRESE FAMILIARI. L'APPRENDIMENTO COME LEVA DI SVILUPPO. A CURA DI: ALBERTO FELICE DE TONI, GAETANO FAUSTO ESPOSITO, MAURO MEDA

Dispense del docente.Testo di riferimento

A cura di: [Alberto Felice De Toni](#), [Gaetano Fausto Esposito](#), [Mauro Meda](#)

Strategie e politiche di formazione nelle imprese familiari

L'apprendimento come leva di sviluppo

<https://www.francoangeli.it/Libro/Strategie-e-politiche-di-formazione-nelle-imprese-familiari-L%E2%80%99apprendimento-come-leva-di-sviluppo?Id=28714>

Strategie e politiche di formazione nelle imprese familiari L'apprendimento come leva di sviluppo Il volume analizza le politiche formative e le strategie di business delle imprese familiari italiane. Attraverso un'analisi di tipo quantitativo e qualitativo, condotta su un campione di 4.000 PMI e dieci casi studio aziendali, emerge un quadro completo e articolato del ruolo della formazione nel favorire la crescita del capitale umano e promuovere la competitività aziendale.

Il capitale umano e la formazione delle risorse umane rappresentano sempre più fattori chiave per la costruzione di società basate sull'apprendimento, dove gli asset intangibili guidano la produttività e la competitività aziendale. Le imprese familiari, che costituiscono una larga percentuale del tessuto imprenditoriale italiano, rivestono un ruolo fondamentale in questo contesto, e sono luogo di innovazione e quindi di sviluppo anche dei territori in cui operano. Ma come affrontano queste imprese le sfide di oggi?

Come sviluppano nuove competenze e abilità per sostenere l'innovazione?

Qual è il ruolo della formazione e delle strategie di business per l'orientamento competitività futura?

Quali i punti di forza e quelli di criticità?

In questo volume, basato su una ricerca congiunta di ASFOR, CUOA Business School e Istituto Guglielmo Tagliacarne, sono analizzate le politiche formative e le strategie di business delle imprese familiari italiane.

Attraverso una analisi di tipo quantitativo e qualitativo, condotta su un campione di 4.000 PMI e dieci casi studio aziendali, emerge un quadro completo e articolato del ruolo della formazione nel favorire la crescita del capitale umano e promuovere la competitività aziendale.

In particolare, con la Collega Professoressa Maria Zifaro abbiamo realizzato i casi aziendali: Corghi RFC, Loccioni e Lube.

Il volume si rivolge a imprenditori, manager, studiosi e, più in generale, a quanti sono interessati allo sviluppo del capitale umano e alla competitività delle imprese familiari, fornendo indicazioni sia di policy che di ordine operativo per l'ulteriore crescita e irrobustimento delle imprese a governance familiare.

Per i laureandi rappresenta un approfondimento sui temi dello sviluppo organizzativo, evoluzione imprese Grandi e PMI e una raccolta di dati di ricerca molto interessante, anche in funzione della richiesta di elaborato finale e della tematica.

Per gli studenti del corso un'efficace e concreta evidenza su quanto appreso nello studio delle lezioni.

PROGRAMMA DIDATTICO

- 1 Elementi di Organizzazione Aziendale
- 2 Importanza delle Organizzazioni
- 3 La cultura organizzativa
- 4 La Prospettiva dei sistemi aperti
- 5 Le organizzazioni come sistemi aperti
- 6 La teoria delle contingenze
- 7 La teoria delle dipendenze dalle risorse
- 8 La teoria dei costi di transazione
- 9 La teoria modernista
- 10 La teoria neo-modernista
- 11 Evoluzione delle teorie manageriali
- 12 La teoria post-moderna

- 13 Elementi di Progettazione Organizzativa
 - 14 Elementi di progettazione Organizzativa
 - 15 La struttura organizzativa ed il Modello di Mintzberg
 - 16 Le Strutture organizzative Elementari
 - 17 La Struttura organizzativa Funzionale
 - 18 La Struttura organizzativa Divisionale
 - 19 La Struttura organizzativa a Matrice
 - 20 La Struttura organizzativa Orizzontale o per Processi
 - 21 La Struttura organizzativa a Rete
 - 22 La Struttura organizzativa Ibrida
 - 23 Cambiamento Organizzativo
 - 24 Evoluzione della funzione Risorse umane
 - 25 Il processo di formazione
 - 26 Analisi e progettazione del lavoro
 - 27 Pianificazione delle risorse umane
 - 28 Reclutamento delle risorse umane
 - 29 Valutare il contributo delle persone
 - 30 La valutazione delle prestazioni
 - 31 La valutazione delle posizioni
 - 32 La valutazione del potenziale
 - 33 La valorizzazione delle risorse umane attraverso la leadership
 - 34 Le teorie contingenti della leadership
 - 35 Il modello Full Range della Leadership
 - 36 Prospettive sulla leadership
- Il docente si riserva il diritto di modificare il titolo delle lezioni